

**Relazione Annuale 2025
della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società (SPFS):

Componenti docenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento): 4 componenti docenti

- 1. Prof. Pietro Vereni (Referente per la CPds) (presente)**
- 2. Prof.ssa Giuseppina D'Antuono (presente)**
- 3. Prof. Valerio Fabbrizi (presente)**
- 4. Dott.ssa Giulia Pecora (presente)**

Componenti studenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento)

Il regolamento prevede la partecipazione di 4 studenti nella Commissione paritetica

- 1. dott.ssa Simona d'Agostino (dottoranda, presente)**
- 2. dott. Luca Cusimano (studente magistrale, presente)**
- 3. Sig.ra Silvia Condello (assente)**

Eventuali persone coinvolte (indicare personale TAB coinvolto, studenti, esperti esterni, 'Mondo del lavoro', etc...):

- Coordinatori dei CdS
- Rappresentanti degli studenti e studenti dei CdS, per quanto possibile
- Responsabile AQ del Dipartimento SPFS
- Responsabile alla didattica del Dipartimento SPFS, Dott. Giancarlo Di Santi
- Segretaria del Dipartimento SPFS., Dott.ssa Marika Burri

I contatti con le persone indicate sono stati tenuti soprattutto attraverso riunioni on line, telefonate ed incontri in presenza, anche informali, tutti orientati alla raccolta ed elaborazione delle opinioni delle persone coinvolte.

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 19 novembre 2025

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri

La Commissione, insediata per la sua componente docenti, DR 3275/2025 del 22/10/2025, si è riunita in via telematica il giorno 31 ottobre 2025 per organizzare le linee guida del lavoro e per ripartire i compiti in vista del confronto collegiale.

Eventuali iniziative intraprese:

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel periodo tra novembre 2024 e ottobre 2025 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): (indicare) circa 15, comprensive della discussione collegiale e del lavoro individuale di predisposizione delle bozze.

Documentazione consultata: (elencare)

Schede Sua 2024/2025; Schede di monitoraggio CdS 2025; Statistiche dei Questionari sottoposti agli

studenti (Valmon) 2024; dati Almalaurea 2024; colloqui informali con studenti.

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE:

La sezione "Considerazioni complessive" per la pagina iniziale della Relazione Annuale 2025 sintetizza le principali criticità riscontrate in modo trasversale nei 15 Corsi di Studio (CdS) esaminati, le problematiche incontrate nel lavoro di valutazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) e i conseguenti suggerimenti di miglioramento.

Principali Criticità Comuni ai Corsi di Studio

Dall'analisi complessiva dei 15 Corsi di Studio (CdS) del Dipartimento, si evidenziano alcune criticità strutturali e di performance che si manifestano con maggiore incidenza in vari ambiti:

1. **Corpo docente e struttura didattica (iC19TER):** Quasi tutti i CdS riscontrano la necessità di **rafforzare la presenza di docenti strutturati** (professori e ricercatori a tempo indeterminato e di tipo A e B) per migliorare la continuità didattica. La percentuale di ore di docenza erogate da personale strutturato (iC19TER) è spesso inferiore alle medie di Ateneo e nazionali.
2. **Regolarità delle carriere e tasso di abbandono (iC02, iC24):** Molti corsi, in particolare quelli di primo livello (L-15 e L-1), mostrano tassi di abbandono (iC24) elevati o superiori alle medie (es. SCITUR, con il **42,2%** di abbandoni nel 2023). Di conseguenza, la percentuale di laureati **entro la durata normale del corso (iC02)** necessita di miglioramento nella maggior parte dei casi.
3. **Infrastrutture e Logistica:** Le problematiche legate a **aule inadeguate** per la capienza elevata e alla **saturazione del calendario didattico** sono un problema diffuso e ricorrente, spesso attribuito alle difficoltà di gestione intrinseche alla Macroarea. Si lamenta inoltre la **carenza di spazi per lo studio individuale e di postazioni informatiche**.
4. **Internazionalizzazione (iC10, iC11):** Nonostante alcuni corsi magistrali ad alta attrattività internazionale (es. TOURSTR, LM-49) mostrino dati eccellenti sull'attrattività in ingresso (iC12), la maggior parte dei CdS, inclusi LLEM, TUREG e PROGEST, segnala un grado di **mobilità studentesca (CFU conseguiti all'estero)** insufficiente o contenuto.

Maggiori problematiche incontrate nel lavoro di valutazione

Il lavoro di monitoraggio e valutazione della CPDS, che è chiamata a monitorare l'offerta formativa e la qualità della didattica, ha incontrato le seguenti difficoltà principali, in linea con quanto previsto dalle Linee Guida ANVUR:

1. **Criticità nella raccolta e analisi dei questionari:** La problematica più rilevante è la **limitata affidabilità** e la **frammentazione dei dati statistici** ottenuti dalla rilevazione delle opinioni degli studenti. Questo è esacerbato dal **drastico calo del numero di questionari compilati** in diversi CdS (es. in LINFO da 2682 a 477). Tale calo riduce la rappresentatività del campione.
2. **Quesiti standardizzati non pertinenti:** Le **domande standardizzate** non riescono a tenere conto delle problematiche e delle esigenze specifiche dei singoli CdS, in particolare per i corsi che adottano una **modalità didattica mista (presenza/distanza)**, rendendo la valutazione degli indicatori complessa e talvolta fuorviante.
3. **Accessibilità e flessibilità documentale:** Vi è la necessità di rendere la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) **"strumenti ancora più agili e flessibili"**, e di garantire un **aggiornamento costante e una semplificazione linguistica** delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS per migliorarne la fruibilità.

Suggerimenti per superare le criticità

Per superare le criticità comuni e migliorare l'efficacia del processo di Assicurazione della Qualità (AQ), la CPDS propone le seguenti azioni:

1. **Riformulazione e miglioramento della rilevazione studenti:** Si sollecita l'Ateneo e gli organi competenti a:
 - **Rivedere e semplificare i quesiti** dei questionari, rendendoli più flessibili e aderenti alle diverse modalità didattiche (es. mista).
 - Garantire una **elaborazione statistica dei dati più completa, attendibile e immediatamente fruibile**.
 - **Sensibilizzare attivamente gli studenti** (anche in occasione di confronti diretti) per

aumentare la partecipazione e l'uso consapevole del questionario come strumento per migliorare la qualità della vita universitaria.

2. **Rafforzamento della struttura docente e supporto didattico:**

- Continuare l'impegno per **incrementare il numero di docenti strutturati (iC19TER)**, in particolare nei settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti, per migliorare la continuità e la qualità dell'erogazione didattica.
- **Potenziare il supporto didattico e le attività di tutorato** (in presenza e online), al fine di contrastare l'abbandono e promuovere la regolarità delle carriere.

3. **Intervento sulle infrastrutture e sulla logistica:** La CPDS chiede di agire in **sinergia con la Macroarea** per la gestione più razionale e, se possibile, la **ristrutturazione delle aule**. È necessario affrontare la carenza di spazi per lo studio individuale e le postazioni informatiche.

4. **Promozione dell'internazionalizzazione e semplificazione amministrativa:** Rinnovare gli sforzi per **rafforzare le convenzioni internazionali** e incentivare la mobilità in uscita degli studenti, anche per periodi brevi o tramite borse specifiche, superando la tendenza alla stasi in diversi CdS. Infine, si ribadisce la necessità di attuare un maggiore sforzo di **semplificazione linguistica** per migliorare l'utilizzo e la comprensione delle parti pubbliche della SUA.

Si allega, infine, il verbale della riunione del 31 ottobre 2025 della Commissione paritetica di Dipartimento.

Roma 19 novembre 2025

Il referente della CPds

Prof. Pietro Vereni

Relazione Annuale 2025 **della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, formazione e società Denominazione del Corso di Studio: Lingue nella Società dell'Informazione
Classe: L – 11
Sede: Macroarea di Lettere e Filosofia – via Columbia 1, 00133 Roma

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Fonti: Statistiche questionari degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>)

Dalle statistiche derivate dai questionari degli studenti si evince un giudizio molto positivo sul CdS da parte delle/gli studentesse/i, nonostante l'evidente calo del numero di schede compilato dagli studenti e dalle studentesse, che è sceso dalle 2682 schede registrate nel 2020/2021 alle 477 del 2024/2025. Erano 1727 nel 2023/2024.

Per questa primaria ragione, questa Commissione ribadisce quanto già dichiarato in relazione ad altri Corsi, ossia che i dati statistici sottolinea che i risultati dei questionari compilati dagli studenti possono variare in base a diversi fattori e che quindi non costituiscono una base affidabile di riflessione e giudizio.

In linea generale, la Commissione ribadisce il suo apprezzamento verso lo strumento del questionario, ma sottolinea la generale necessità di sensibilizzare gli studenti e le studentesse a una maggiore partecipazione alle valutazioni e sottolinea nuovamente la necessità di rafforzare e incrementare l'analisi statistica dei questionari, ribadendo l'utilità del sistema di valutazione e monitoraggio della qualità dell'offerta didattica, della logistica e degli altri aspetti a queste connessi, affinché si possa misurare la soddisfazione degli studenti e delle studentesse e si possa contribuire fattivamente alla correzione dei punti deboli di ogni singolo CdS.

Questa Commissione concorda sulla necessità di operare in specifiche direzioni: 1) effettuare una raccolta dati ed una elaborazione statistica più ampia, completa, attendibile e fruibile; 2) migliorare la formulazione dei quesiti, rendendo le domande più chiare e la lettura dei risultati più immediata, considerando la possibilità di ridurre il numero, profilando altresì le domande sulle esigenze e sulle caratteristiche dei singoli CdS.

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

I risultati appaiono spesso frammentati e di difficile lettura; la loro interpretazione risulta essere poco intuitiva e vi è la necessità di poter accedere a ogni singolo punto in maniera più chiara.

Inoltre, le domande standardizzate non tengono probabilmente conto delle problematiche e delle esigenze degli specifici CdS. In particolare, le problematiche legate a orari, sovrapposizioni e aule dalla capienza inadeguata spesso non dipendono solo da carenze del CdS ma da situazioni di difficoltà di gestione intrinseche alla Macroarea e quindi comuni a molti CdS. In special modo, l'aumento degli iscritti e la saturazione del calendario didattico possono inficiare il risultato del questionario e necessitano quindi di rispecchiare maggiormente criticità complessive e caratteristiche specifiche dei CdS.

b) Linee di azione identificate

Si suggerisce di monitorare l'analisi sulla qualità della didattica, sensibilizzando gli studenti a partecipare alle campagne valutative, coinvolgendo maggiormente gli studenti e le studentesse in occasioni di confronto e i rappresentanti degli stessi nel reperimento delle informazioni utili alla definizione di linee di azione di miglioramento. Si sottolinea altresì di tenere in considerazione le

problematiche sopra indicate aggiornando o riformulando i quesiti in base alle mutate condizioni in cui i CdS e gli insegnamenti operano.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti: Statistiche questionari degli studenti

(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>); Questionari AlmaLaurea per la scheda SUA

(<https://statistiche.alma laurea.it/universita/statistiche/trasparenza?CODICIONE=0580206202000001>).

a) Punti di forza

I risultati riportati nelle risposte degli studenti evidenziano una sostanziale soddisfazione verso il CdS in LINFO, che si evince dalla media di punteggio ampiamente superiore a 8 e vicina in molti casi al 9 in tutte le voci del questionario. L'unico punteggio medio che scende sotto l'8 nell'anno accademico 2024/2025 riguarda il servizio di tutoraggio online ritenuto in parte non sufficiente e sicuramente migliorabile.

In linea generale, il Cds in LINFO evidenzia un successo testimoniato dalla soddisfazione manifestata dai suoi iscritti. Come anticipato, si nota una media di punteggio molto alta su tutte le risposte, con un valore medio ampiamente sopra l'8 e con punte superiori al 9.

La soddisfazione nei confronti del corso di studi nel suo complesso trova riscontro nei dati raccolti da AlmaLaurea: 100% degli intervistati esprime soddisfazione nel corso di laurea: il 52,5% si definisce "decisamente soddisfatto", mentre la risposta 'più sì che no' raggiunge il 47,5%.

Il 91,8% ritiene adeguato il carico di studio rispetto alla durata del corso di studio. Sia l'organizzazione degli esami (93,4 %) che la soddisfazione per il rapporto con i docenti (che raggiunge il 100% di apprezzamento) risultano di grande successo tra gli iscritti laureandi. Si riscontra quindi la totale assenza di risposte completamente negative.

Stante il successo complessivo del CdS e l'ampio gradimento da parte degli studenti, l'esame degli indicatori testimonia un graduale calo degli iscritti tra il 2019 e il 2024. Gli avvisi di carriera (iC00a) sono passati da 156 nel 2020 a 131 nel 2021, calando poi ulteriormente a 106 nel 2022, per risalire leggermente a 108 nel 2023 e segnando il calo più drastico nel 2024, scendendo a 85.

Nello stesso periodo, la media degli atenei non telematici nella stessa area geografica è a sua volta calata, mantenendosi però superiore al dato del CdS, scendendo dal 328 nel 2020 fino al 175 ca. del 2024. Allo stesso modo, a livello nazionale si verifica una fluttuazione simile, con un calo generale rispetto al picco del 2020 (301) fino al valore minimo di 209 circa registrato nel 2024.

Sebbene le opinioni degli studenti e delle studentesse dimostrino il successo del CdS e il grande gradimento da esso raggiunto tra i suoi iscritti, gli ultimi dati illustrano il progressivo ma importante calo del CdS in Lingue nella Società dell'Informazione del nostro Ateneo, che dal 2021 risulta avere sempre meno iscrizioni sia rispetto al dato regionale che a quello nazionale. Ciò nonostante, si segnala come questo calo si generalizza e legato non tanto a una problematica specifica del CdS di Tor Vergata, quanto piuttosto a una flessione dell'intero settore disciplinare e dell'ambito di studi specifico.

Questo calo è confermato dal dato degli immatricolati puri (iC00b) che scende a 61 nel 2024, molto inferiore sia al dato regionale (134 circa) che a quello nazionale (165 circa).

Un dato che risulta positivo pur con fluttuazioni è il dato iC02, ossia i laureati entro la durata normale del corso che è complessivamente sceso dal 68,6% del 2020 al 57,6% del 2024. Tuttavia, si segnala una ripresa del dato tra il 2023 (56%) e appunto il 2024 (57,6%)

Dai dati AlmaLaurea si segnala una ampia soddisfazione verso le strutture e l'adeguatezza delle aule, verso cui gli iscritti al CdS manifestano un livello di soddisfazione che si attesta all'85%, mentre il 15% le definisce "raramente adeguate". Spesso adeguate risultano invece le aule per il 56,7% degli intervistati. La problematica delle aule risulta essere un dato comune a molti Corsi di Studio e si rivela quindi la necessità di lavorare collegialmente per migliorarlo, coordinando l'organizzazione della didattica dei CdS con le esigenze strutturali e organizzative della Macroarea.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il CdS in LINFO si trova quindi nella necessità di tornare a essere competitivo sul numero degli iscritti, sia in rapporto al dato regionale che nazionale, così come proseguire nella crescita del numero di laureati entro la durata normale del corso.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti: Statistiche questionari degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>), Scheda di Monitoraggio annuale.

a) Punti di forza

Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti ottiene una valutazione superiore a 8 punti, migliorando, seppur di poco, rispetto all'Anno Accademico precedente. Lo stesso dato risulta altresì molto positivo per circa il 92% degli studenti e delle studentesse del CdS per l'a.a. 2024/2025: risponde "decisamente sì" il 63,9% degli intervistati (fonte Almalaurea).

Gli stessi ottimi risultati si registrano per ciò che riguarda l'organizzazione complessiva degli insegnamenti, che ottiene una valutazione superiore agli 8 punti, in miglioramento rispetto all'a.a. precedente. Da fonte Almalaurea, si nota che l'organizzazione complessiva degli insegnamenti e dei relativi esami ottiene un gradimento superiore al 93% degli studenti e studentesse.

Inoltre, dalla Scheda di Monitoraggio si evince che il rapporto tra studenti iscritti e docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) risulta in leggera discesa crescita, scendendo da 34,3 del 2020 a 27,8 nel 2024. Il calo di questo dato è confermato dai dati a livello regionale e nazionale, che sono superiori, seppur di poco, a quelli del CdS. Si segnala ad ogni modo che il dato del 2024 è in miglioramento, seppur molto lieve, rispetto al 2022 (27,5) e soprattutto del 2023 (25,1)

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il CdS si prefigge l'obiettivo di migliorare ulteriormente nei dati che risultano già positivi e incrementare il buon rapporto e la collaborazione tra studenti e corpo docente, incontrando le esigenze e le difficoltà dei primi, migliorando laddove possibile l'organizzazione didattica generale e incrementando il rapporto tra docenti incardinati e iscritti. Ciò sarà possibile anche con il supporto della Commissione Didattica e di Qualità, lavorando in sinergia con gli iscritti e con le commissioni apposite, compresa la presente Commissione Paritetica.

Si suggerisce di tenere costantemente aggiornate le pagine web sia del CdS che dei singoli docenti, così come le classi teams al fine di veicolare con sempre maggiore chiarezza e regolarità le informazioni agli iscritti, siano esse riguardanti le attività del CdS che i programmi dei singoli insegnamenti. Fondamentale in tal senso è disporre di schede di insegnamento compilate debitamente e di una piattaforma Didattica Web finalmente funzionante e il più possibile accessibile.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonte: Scheda di Monitoraggio annuale

a) Punti di forza

Il CdS e la sua Commissione Qualità interna pone costante attenzione al Monitoraggio Annuale e al Riesame Ciclico. Le schede SUA e di Monitoraggio Annuale testimoniano sia la crescita del CdS, che la necessità di migliorare alcuni parametri. Questi documenti evidenziano altresì la costante attenzione del CdS e della sua Coordinatrice nel tenere in grande considerazione ogni cambiamento di dato nell'assumere con grande attenzione ogni informazione e contributo che viene dalle varie fonti. Il CdS

ha ben chiaro quali indicatori necessitano di una analisi più approfondita al fine di raggiungere gli obiettivi strategici dell'Ateneo e valorizzare le specifiche caratteristiche del CdS.

In generale, questa Commissione valuta positivamente la Scheda di Monitoraggio e il Rapporto di Riesame ritenendoli approfonditi ed esaustivi, presentando dati positivi. Le indicazioni che questa Commissione ha trasmesso lo scorso anno risultano essere state recepite ed elaborate.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Commissione sollecita a proseguire nella valorizzazione del CdS e nel miglioramento dei parametri, lavorando alacremente sul monitoraggio annuale e il riesame ciclico, migliorando l'efficacia delle attività di raccolta e analisi dei dati.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti: Scheda SUA, Scheda di Monitoraggio annuale, Statistiche questionari degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>)

a) Punti di forza

La scheda SUA-CdS risulta essere compilata in tutte le sue parti e rende evidenti i punti di forza e di debolezza del CdS, così come gli elementi su cui lavorare per migliorare.

Il Corso di studio in Scienze della Comunicazione contribuisce fattivamente al progetto di Assicurazione della Qualità per la formazione, in coerenza con gli indirizzi di AQ di Ateneo. Il CdS afferisce al Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società, che ne assume la responsabilità e gli oneri di gestione. I referenti per la Qualità del Dipartimento garantiscono il collegamento tra la Commissione Paritetica e i Gruppi di Riesame del CdS ad esso afferenti e svolgono la funzione di interfaccia verso il PQ e il NdV.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.

Questa Commissione suggerisce di aggiornare costantemente le piattaforme online inerenti al CdS, condividendo ogni nuova informazione online e facilitando la fruizione da parte di studenti e studentesse di ogni aggiornamento o parametro fornite nelle sezioni pubbliche della SUA e della SMA.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti: Scheda di Monitoraggio annuale

Questa Commissione nota come la Scheda di Monitoraggio Annuale evidenzia valori in generale positivi, segnalando come il parametro iC05 - Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) - sia generalmente in calo, passando da 22,6 del 2020 a 16,8 nel 2024, in linea con quello dell'area geografica, che è sceso da 26,6 al 16,7 nell'ultimo quinquennio (2020-2024), e a quello del territorio nazionale, che è passato da 24,2 nel 2020 a 16,5 nel 2024. Il dato va comunque integrato con il notevole impegno dell'Ateneo nel sostenere il reclutamento di nuovi docenti e ricercatori che sono andati ad allargare i ranghi dei Corsi di Studio di questo Dipartimento.

Grazie all'incremento del numero dei docenti assunti, il Consiglio di CdS ha potuto incrementare le opportunità di insegnamento delle lingue e in particolare assicurare ulteriori risorse per i lettori e i corsi di lingua.